

Fanes – Il Poema Musicale delle Dolomiti al Lago di Sompunt

Premiere nell' anno della proclamazione delle Dolomiti patrimonio dell' umanità da parte dell'UNESCO (2009)

Il testo epico è opera di Roland Verra e le musiche originali di Susy Rottonara. La voce dell' autore stesso descrive le mitiche vicende della leggenda narrate nelle 32 composizioni poetiche del testo con un sentito approccio lirico, sottolineato da melodie arcaiche, interpretate in alternanza dal coro atto a commentare musicalmente l' intera vicenda seguendo il modello della tragedia greca e dalla voce di soprano della protagonista, la principessa guerriera Dolasilla, costretta dall' ambizione del Re di Fanes a rinunciare all' amore per il nobile guerriero Ey de Net. La premiere del poema musicale si è svolta l' 11 agosto 2009 nello scenario naturale dell' incantevole lago Sompunt nel bosco ai piedi delle pareti rocciose della Gardenazza presso Badia, avvalendosi della collaborazione di numerosi attori e comparse locali. Il popolo dei Fanes, un tempo pacifico, viene condotto alla rovina dall' ambizione del proprio re. Figure soprannaturali quali il mago Spina de Mul, emerso da una nebbia misteriosa, intessono malvagi incantesimi nell' oscurità opponendosi alla pacifica armonia con la natura rappresentata dalla Regina di Fanes. Le battaglie tra i soldati di Fanes e i nemici vengono evidenziate dall' alternarsi di luci abbaglianti, mentre la maga Tsicuta e i "salvans" che custodiscono il tesoro dell' Aurona compaiono nella cornice naturale di una roccia sulla riva del lago. Al termine della narrazione balena la speranza nella rinascita del regno, che però si rivela un' illusione nel momento della comparsa delle "Ganes" –ninfe– che nel silenzio della scena finale sembrano ricondurre la vicenda ad un ricordo da tempo svanito in una dimensione onirica.

L' opera complessa e sperimentale –caratterizzata da forte potenza evocativa e valenze simboliche nell' avvicinarsi dinamico delle scene in concomitanza con sorprendenti effetti di illuminazione sul lago e nel bosco– è valorizzata dalla magia del "genius loci", l' irripetibile cornice naturale del paesaggio dolomitico.

Foto della premiere: vai alla sezione "Associazione Culturale Fanes"